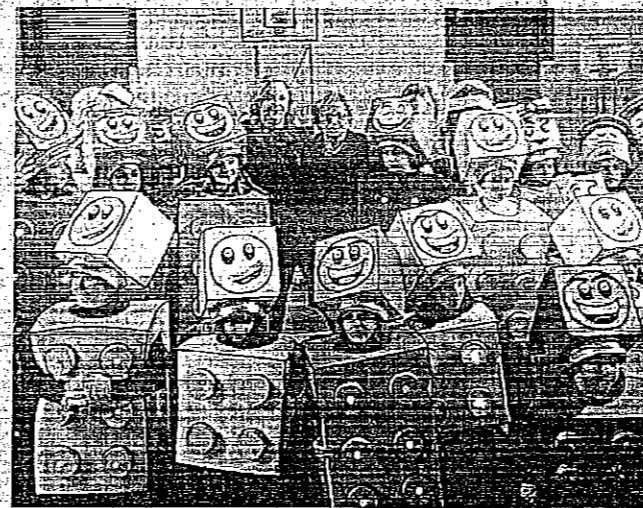


**Carnevale****“Scuola attiva”  
premiato  
il De Amicis  
di Avola**

AVOLA. Si è appena concluso il Carnevale avolese che ha visto il I Circolo didattico “De Amicis” vincere il Premio come “Scuola attiva”. Il riconoscimento è stato consegnato dal sindaco Cannata e dalla madrina della manifestazione, Manuela Arcuri.

“Scuola attiva” perché per il Carnevale la De Amicis ha organizzato un gruppo mascherato di decine di bambini all’interno del progetto scolastico “Costruendo... impariamo in allegria” che ha lanciato un importante messaggio educativo con la rappresentazione dei mattoncini del sapere. Sebastiano Baccio, assessore al Turismo, ha rimarcato l’importanza del messaggio offerto dalla scuola De Amicis, il mantenimento delle tradizioni e l’attaccamento al territorio, oltre a sottolineare la capacità dell’istituto scolastico di attivare sinergie positive fra famiglia e perso-



**Il gruppo mascherato degli alunni della scuola De Amicis di Avola**

nale della scuola. Come ha rilevato il Dirigente scolastico, Stefania Stancanelli, “il progetto Carnevale 2017 ha dato grandi soddisfazioni a tutta la comunità scolastica che, in sinergia

feconda con le famiglie e con il territorio, ha partecipato attivamente alla manifestazione organizzata dal Comune”.

Il progetto, che ha portato decine di bimbi a sfilare “vestiti” come i mattoncini Lego, è stato ideato dall’insegnante referente Angela Vaccarella che ha saputo coordinare il lavoro di altre docenti: Clementina Amato, Paola Artale, Ada Papa, Egizia Armenia, Loreto Michelina, Caruso Vera. Cooperazione e inclusione sono stati gli elementi fondamentali di questo gruppo mascherato che ha sfilato domenica e martedì.

Anche il Coordinatore artistico della manifestazione Peppe Cancemi ha ringraziato la scuola per la sua allegria partecipazione al Carnevale sottolineando l’originalità e attualità del progetto.

“La scelta delle costruzioni non è

stata casuale - ha spiegato il dirigente scolastico - soprattutto perché i mattoncini del sapere, le costruzioni sviluppano la capacità di lavorare insieme e di mettere in risalto le varie personalità”.

La dot.ssa Stancanelli ha precisato che ogni bambino nel suo processo educativo va guidato alla scoperta del sé e delle proprie potenzialità al fine di rendere possibile la sua realizzazione da grande nel mondo del lavoro. Ecco perché hanno sfilato in un corteo variopinto astronauti, maestre, donne manager, forze dell’ordine, ricercatori, scienziati ed un astronomo fantastico a caccia di stelle e di pianeti. Questo progetto ha permesso ai bambini di divertirsi insieme rispettandosi vicendevolmente e di sperimentare il valore della diversità e dell’inclusione.

A.P.